



Bilancio Sociale

2020/2021

Relatore: Roberto Meglioli
in collaborazione con lo Studio Bonacini

Cooperativa Sociale

Rendicontazione Sociale A.S. 2020-21

Presentazione della Presidente

Nella mia veste di Presidente neoeletto ho letto con nuovo interesse questo documento che fotografa in modo così dettagliato la nostra situazione economica, sociale, culturale ed anche la soddisfazione di coloro che negli anni ci hanno scelto. Evidenzia in questo anno di pandemia le nostre scelte strategiche per potere continuare a fare scuola in presenza. Fotografa le nostre eccellenze ma ci mostra anche le nostre criticità, per potere trovare nuovi ambiti a cui rivolgere le nostre risorse e cercare le strade per potere continuare a migliorarci, mettendo sempre al centro i bambini ed i ragazzi, le donne e gli uomini del futuro.

Silvana Minari

Introduzione

La pandemia mondiale di Covid 19 ha modificato in profondità l'organizzazione delle attività scolastiche anche nell'anno 20-21. Ciò è avvenuto a partire da gennaio 2020 con le prime notizie sul presentarsi della situazione pandemica, poi a partire da febbraio 2020 con l'aggravarsi della situazione si sono verificate tutte le ripercussioni e i rallentamenti della vita sociale, associativa, relazionale ed economica. Proprio l'impatto economico più duro è iniziato a ripercuotersi pesantemente a partire dal 9 di marzo 2020 data di sospensione di tutte le attività economiche educative, sociali, relazionali nazionali. Nella rendicontazione sociale presa in esame emerge l'impatto e le ripercussioni pandemiche sia economiche sia sociali nel A.S. 20-21. Occorre tenere presente che nel corso dei mesi autunno 2020 e 2021 le riaperture economiche e di attività sociale si sono estese nonostante che lo stato di emergenza sanitario e le conseguenze sulla società, sulle interazioni interpersonali e sugli individui non siano tutt'ora cessate.

L'elaborato descrive come la cooperativa e la sua coorte educativa e associativa hanno reagito.

Dalle interviste in profondità destinate al piano operativo impietatizio risulta che: effettuata una completa riorganizzazione dell'attività didattica; sono stati utilizzati in parte i canali di videoconferenza per le attività associative; sono stati sostenuti costi per la sanificazione e la sicurezza; sia stata effettuata una ristrutturazione degli spazi della scuola primaria ottenendo un ampliamento delle superfici delle classi, l'aumento della distanza interpersonale; sono stati trasferiti di piano i laboratori utilizzando gli spazi della scuola media parentale trasferita in appositi locali in affitto a Villa Sesso.

Per affrontare la lettura della nuova rendicontazione sociale 2020-21 occorre sottolineare che solo al termine della fase pandemica si potrà compiutamente confrontare gli aspetti di temporali tra prima e dopo il covid verificando una foto ferma e definita. Occorre anche ricordare al lettore gli obiettivi principali della prima Rendicontazione sociale realizzata nel 2016-17.

Essi riguardavano¹:

1. la descrizione della nascita del progetto educativo, della fondazione della cooperativa e la sottolineatura delle sue tappe di sviluppo;
 2. l'emersione del progetto educativo distintivo e dello scopo mutualistico della cooperativa;
 3. la descrizione della realtà educativa locale e della rete internazionale e nazionale nel quale si colloca la specifica realtà;
- l'individuazione dei portatori d'interesse nell'attività della cooperativa e dell'associazione;
 - l'emersione della fotografia dell'attività annuale mobile (1 settembre-31 agosto) basata non solo sull'attività principale di servizio educativo scolastico ma a tutto tondo comprensiva dell'attività associativa. Attività che si spingono fino a sostenere e sviluppare, rafforzandola, l'antroposofia: percorso spirituale e filosofico, anche noto con il nome di "Scienza dello Spirito"².

Il Cda della cooperativa nella seduta del 6/11/19³ ha valutato positivamente il percorso avviato sperimentalmente con la rendicontazione sociale 2016-17, preso atto del nuovo codice del III settore e definito la necessità di passare da una fase volontaria di rendicontazione dell'impatto sociale ad una fase, cognitivamente e oggettivamente definita, di ricerca sistemica che prevederà ulteriori 2 fasi di lavoro relative al bilancio 18-19 e 19-20 e che ora si aggiorna con la rendicontazione 20-21.

¹ Si rimanda alla lettura approfondita delle parti relative ai primi due punti contenuti nella prima rendicontazione sociale a.s. 2016-17. I dati contenuti risultano dati immutabili della realtà osservata.

Per quanto riguarda il terzo punto non aggiorniamo in questa edizione i dati della rete nazionale ed internazionale in quanto risulta dalla prima descrizione, l'impatto e la ramificazione delle reti in oggetto. descrizione che anche se modificata non ne diminuisce la vastità e profondità.

² Si tratta dell'insieme dei principi che Rudolf Steiner formulò come base per il suo contributo in differenti settori: agricoltura, architettura, economia, pedagogia, medicina. Ricordiamo che aderire al percorso pedagogico Steiner-Waldorf non implica la partecipazione al percorso antroposofico, se non la condivisione delle modalità didattiche ed educative che, sulla base di tali principi, i maestri e gli insegnanti della scuola applicano.

³ Dopo la realizzazione della rendicontazione sociale realizzata per aa 2016-17 si valuta l'opportunità della sistematizzazione della ricerca in modo da valutare l'impatto sociale della attività svolta. La legge delega per la riforma del III settore, l'adozione delle linee guida per misurare l'impatto delle attività non economiche, la necessità di individuare un approccio che permetta di raccogliere come Ente del Terzo Settore modalità di raccolta dati e opinioni coinvolgendo i vari portatori d'interesse, sono elementi che ci spingono a richiedere la realizzazione di una rendicontazione sociale per l'anno 2017-18 e un'ulteriore edizione 18-19. Tale rendicontazione dovrà coinvolgere i portatori d'interesse, già individuati precedentemente nell'edizione 16-17, utilizzando uno standard di riferimento internazionale per l'emersione delle informazioni e valutazioni codificato dalla Uni- Iso 26.000. Metodo che utilizzi strumenti di indagine quantitativi e qualitativi. L'obiettivo che ci poniamo è di presentare tale rendicontazione sociale insieme al bilancio economico in modo da rappresentare più nitidamente i nostri risultati educativi e sociali.

Con la rendicontazione sociale A.S. 2018-19 abbiamo rafforzato il percorso, presentando l'analisi di emersione delle ricadute sociali della Cooperativa Sociale "Libera Scuola Steiner-Waldorf" rispondendo in tal modo alle richieste del codice del III settore normate dal DL 117/2017.

Con la rendicontazione sociale A.S. 2019-20 abbiamo aggiunto il capitolo relativo alla emersione del vissuto degli studenti dopo l'uscita avvenuta all'8° ciclo di formazione antroposofica culminante con il conseguimento della licenza scolastica di scuola secondaria di primo grado. Una ricerca censitaria sperimentale su un piccolo gruppo di utenti nel momento di raggiungimento della maggiore età.

Con questa relativa all'A.S. 2020-21 sistematizziamo la ricerca; troverete infatti nuove informazioni riguardanti la soddisfazione delle aspettative educative, l'andamento del percorso di studi post scuola licenza media e l'utilità formativa.

Cercheremo in tal modo di ottenere elementi continuativi emergenti di validità ed utilità relativi al percorso educativo-formativo finalizzato allo sviluppo della carriera scolastica e di crescita individuale fino alla maggiore età.

Si tratta nel complesso di descrivere lo spessore degli indicatori sociali rappresentativi, tramite un sistema di ricerca e l'utilizzo di metodi e strumenti scientifici. Indicatori validi e confrontabili nel tempo sia dei dati già emersi nella precedente analisi sia introducendo nuovi elementi utili a dimostrare il coinvolgimento dei portatori di interesse e i loro giudizi.

Questa è la quarta volta che realizziamo la rendicontazione sociale. Teniamo conto in questa versione dell'anno scolastico 20-21 della Cooperativa Libera Scuola Steiner-Waldorf di Reggio Emilia chiuso come bilancio economico al 31/08/21. Ad esso è stata sommata l'attività dell'Associazione per la Pedagogia Steineriana rendicontata contabilmente con il bilancio chiuso al 31/12/20.

1. I portatori d'interesse

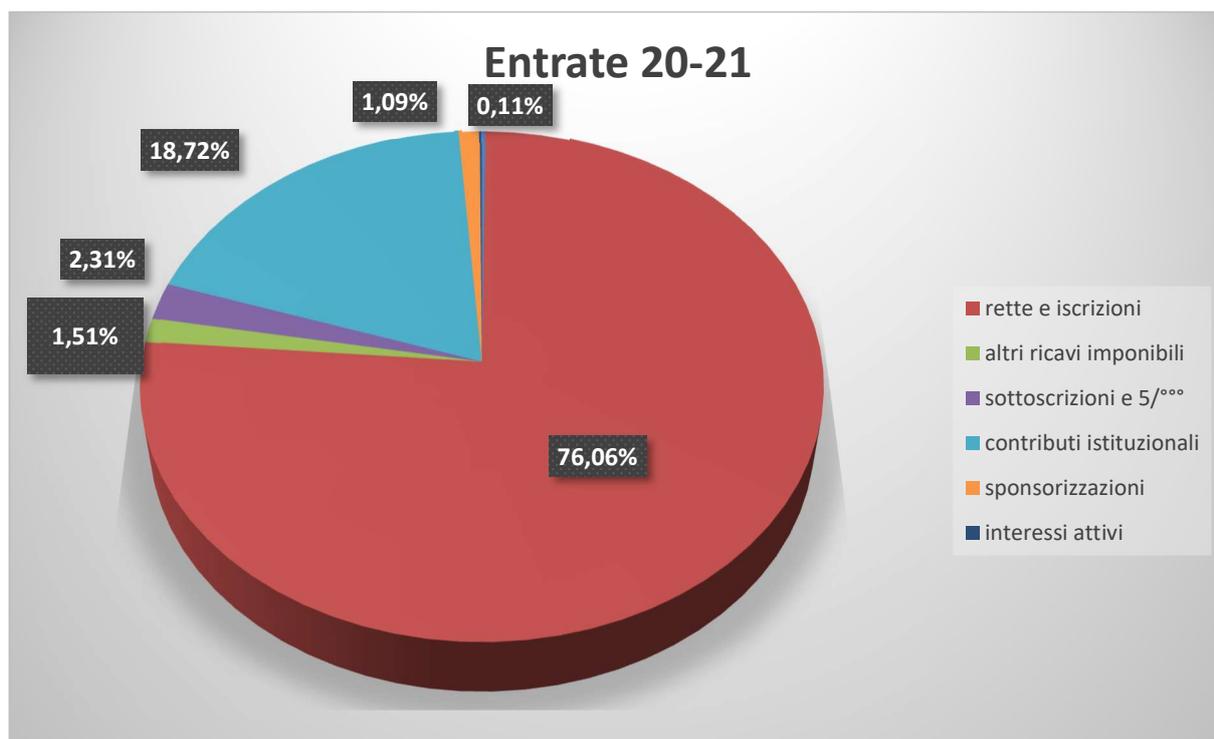
La seguente tabella aggiornata è il risultato derivante dalle 3 interviste in profondità interne e punta ad elencare i portatori di interesse o stakeholders senza individuarne il peso e stabilire quindi una graduatoria basata sulla loro importanza. Rispetto all'analisi precedente la conferma dei portatori d'interesse nell'attività vengono confermate le 12 tipologie con una rete composta da 20 realtà. Verificheremo il prossimo anno la validità apparsa nei colloqui relativa alle convenzioni tra commercio privato e associazione.

N°	Portatore d'Interesse	Descrizione	descrizione	Valore/Principio
1	Bambini e ragazzi			Formazione Educazione
2	Famiglie	Volontari		Porta Aperta
3	Associati	Sovventore		Mutualità intergenerazionale
4	Soci Lavoratori Insegnanti	Volontari		Mutualità
5	Fornitori			Mercato
6	Istituzioni	Miur regionale Regione Emilia-		Rispetto Regole Progetti
6	Istituzioni	Romagna		Rispetto Regole Progetti
6	Istituzioni	Provincia Reggio Emilia		Rispetto Regole Progetti
6	Istituzioni	Comune Reggio Emilia		Rispetto Regole Progetti
6	Istituzioni	asps SS Petro e Matteo		Rispetto Regole Progetti
7	altre organizzazioni III settore	Pangea	coop educativa	Formazione Educazione
8	altre organizzazioni private	Natura Sì	alimentazione	Informazione
8	altre organizzazioni private Rete Italiana Genitori	Conad	alimentazione	Informazione
9	Waldorf Federazione scuole Steiner-	Italia		Associazione
9	Waldorf	Italia		Associazione
9	Legacoop Emilia Ovest European Council Steiner-	Italia		Associazione
11	Waldorf Education	Internazionale		Associazione
12	Wow-Day	Internazionale		Solidarietà

In pratica anche in questa rappresentazione sociale si confermano in 12 gli aggregati elencati in ordine di vicinanza dal nucleo costituente il core business educativo formato dai bambini e dai ragazzi a quello più distante assegnato alla solidarietà internazionale.

2. la riclassificazione del bilancio di gruppo a seconda dei portatori d'interesse

Presentiamo i risultati della riclassificazione del Bilancio civilistico della Cooperativa comprensiva dei dati provenienti dal bilancio dell'Associazione. La prima tabella riguarda la riclassificazione delle entrate e ciò permette di fotografare quanto il portatore di interesse primario costituito da bambini e ragazzi e quello secondario costituito dalle famiglie siano determinanti per la realizzazione delle attività pedagogiche, educative, scolastiche. Complessivamente iscrizioni e rette raggiungono il 76,06% delle entrate necessarie. Si evidenzia inoltre quanto la rete associativa riesca a supportare l'attività tramite sottoscrizioni e il 5 X °° con un ulteriore 2,31%. Nonostante la forzata drastica riduzione dell'attività dell'Associazione si evidenziano gli altri ricavi all'1,51%. Compaiono anche le sponsorizzazioni con la percentuale dello 1,10% e tramite la voce degli interessi attivi si conferma per la quarta volta un indice di buona amministrazione con lo 0,11%. I contributi Istituzionali derivanti da finanziamenti regionali ottenuti tramite il Miur o da finanziamenti comunali ottenuti per sostenere il diritto educativo dei più piccoli o da progetti di bando Provinciale costituiscono il 18,76%.



Il confronto con la precedente edizione 19-20 è evidenziato dalla tabella sottostante:

Entrate	diff 19-20 20-21
rette e iscrizioni	0,18%
altri ricavi imponibili	-0,92%
sottoscrizioni e 5/°°°	-0,37%
contributi istituzionali	0,73%
sponsorizzazioni	0,41%
interessi attivi	-0,03%
totale omogeneo	100%
Fondi straordinari Miur	4,59%

il dato delle rette ed iscrizioni dopo il calo del primo anno pandemico -4,22 punti percentuali, decremento giustificato dai rimborsi di quote non utilizzate, si stabilizza con un +0,18% punti;

gli altri ricavi, visto la forzata riduzione dell'attività associativa, diminuiscono di -0,92 punti percentuali il che evidenzia una diminuzione di tali introiti anno su anno di oltre il 37%; l'apporto di sottoscrizioni, devoluzioni liberali e 5 X °°° -0.37 punti percentuali sottolinea la contrazione della voce di entrata, nello specifico il risultato complessivo evidenzia una riduzione delle entrate dovute a basi imponibili minori relativamente al 5 X °°° ma contemporaneamente ad un recupero tramite maggiori sottoscrizioni pur complessivamente determinando un dato calante;

crescono le sponsorizzazioni +0,41; aumentano lievemente i contributi istituzionali +0,73 punti; compaiono in decremento gli interessi attivi -0,03;

vengono evidenziati in tabella i contributi straordinari a fondo perduto pervenuti dal Ministero della Pubblica Istruzione pari al 4,59% dell'ammontare delle entrate.

In pratica pur variando i dati le fonti rimangono nominalmente simili analizzando i risultati dei bilanci sociali ⁴presi in esame.

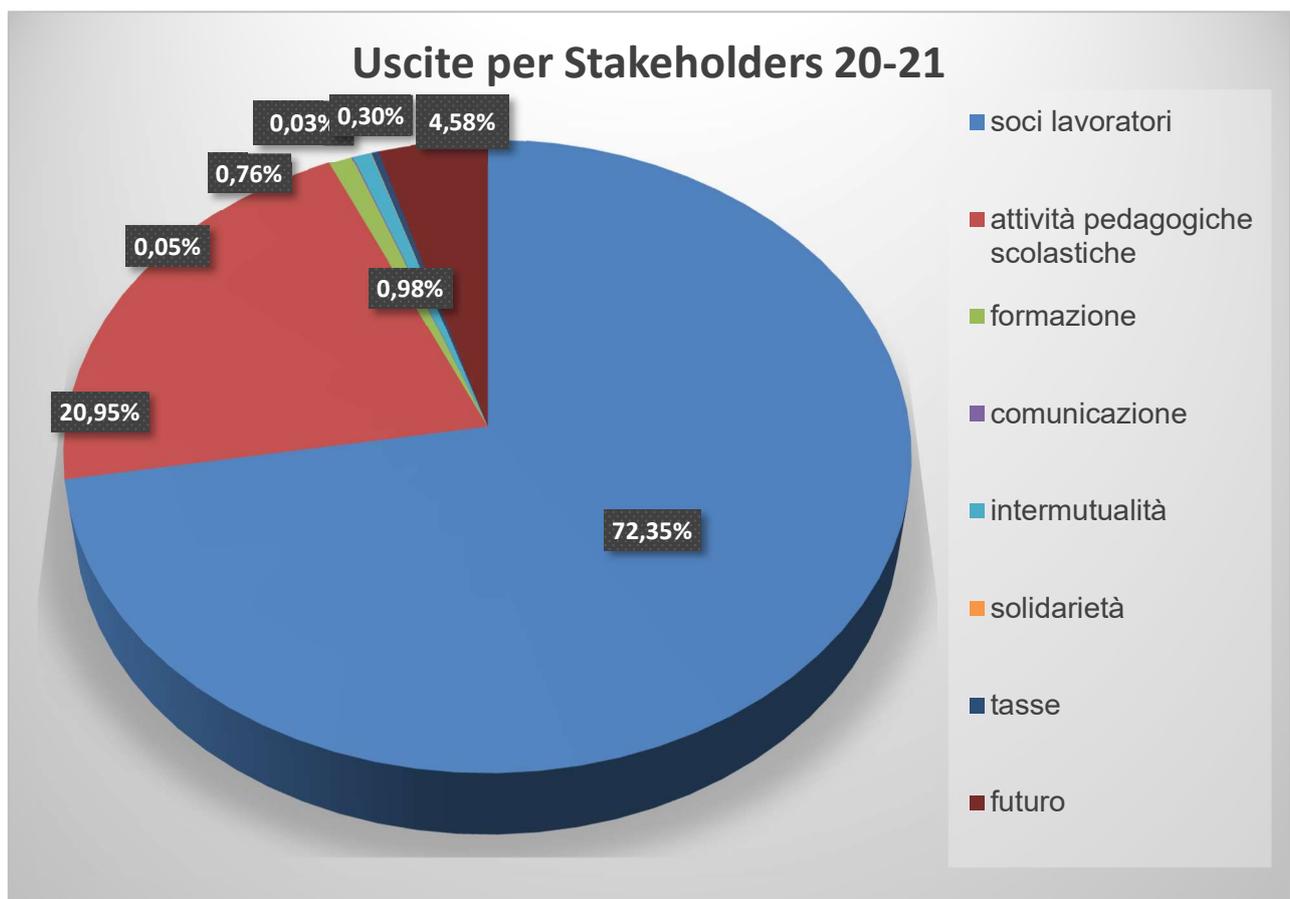
Dai dati viene dimostrata una grande capacità di reazione da parte della realtà educativa presa in esame, senza tale capacità di concerto al contributo straordinario ottenuto non si potrebbe affrontare il 21-22 con serena difficoltà.

⁴ Decreto 23-07-19 Ministero Lavoro e Politiche Sociali linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale

Anche per quanto riguarda la riclassificazione delle uscite si è cercato di far emergere il più possibile i dati utili disaggregando e riaggregando le voci del bilancio della cooperativa e del bilancio associativo.

Il grafico seguente rende evidente che il 93,3% delle uscite viene destinato a sostenere il servizio educativo. Tale risultato si raggiunge sommando all'attività educativa e scolastica pari al 20,95% e le risorse destinate agli educatori e ai servizi centrali di supporto segnalati come soci-lavoratori al 72,35%. In pratica le uscite dimostrano la risposta immediata ai guasti della pandemia e agli obblighi emergenziali.

La tabella fa emergere l'importante indice sul Futuro e cioè le risorse che vengono comunque accantonate nonostante le difficoltà e segnalate dal 4,58%. Rimangono al di sotto dell'1% tutte le altre voci di uscita quali la mutualità intergenerazionale, la formazione, la comunicazione, la solidarietà. Essendo dimezzato l'utile anche le tasse sono coerentemente diminuite.



Il confronto con la rilevazione precedente è possibile tramite la tabella seguente che confronta i dati delle uscite tra il 19-20 e il 20-21.

Uscite per stakeholdes 2020-21	diff +/- 19-20/20-21
soci lavoratori	3,21%
attività pedagogiche scolastiche	6,20%
formazione	-1,39%
comunicazione	-0,01%
intermutualità	-0,69%
solidarietà	-0,01%
tasce	-0,26%
futuro	-7,06%

Il confronto vede l'emergere nella fotografia dell'incremento delle risorse destinate ai lavoratori +3,21 punti giustificate da 3 nuove assunzioni pt e l'utilizzo di meno ore di Fis. Incrementano anche le risorse indirizzate verso i fornitori e alla realizzazione delle attività pedagogiche e scolastiche +6,20 punti. Tutti le altre voci sono in decremento. La formazione cala di -1,39 punti visto l'impossibilità di effettuare corsi se non online, sono negativi anche gli indicatori relativi alla comunicazione e all'intermutualità. Le risorse accantonate per il futuro pur decrementando di 7,06 punti sono comunque presenti.

La fotografia appare diversa rispetto al bilancio sociale precedente sottolineando la scelta di spese prioritarie nel breve periodo ma strategiche per continuare l'attività, rispetto all'utilizzo di margini destinati alle attività future e alla intergenerazionaliti.

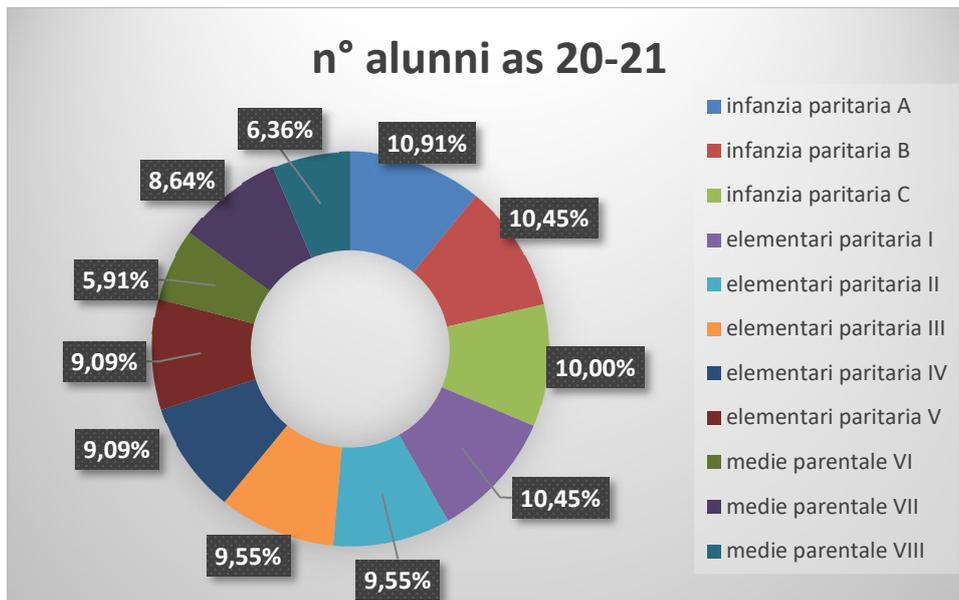
3. La nostra realtà educativa

Il progetto pedagogico-didattico conferma lo svolgimento, nel rispetto delle fasi evolutive dell'individuo, in modo graduale dalla scuola d'infanzia all'VIII classe (corrispondente, quest'ultima, alla III classe della scuola secondaria di primo grado)⁵. L'organizzazione della realtà educativa conferma l'articolazione, tramite modalità collaborative in:

- Giardino d'Infanzia paritario;
- Scuola Primaria paritaria Steiner-Waldorf "Dodecaedro";
- Servizi Educativi a Sostegno dell'Istruzione, con cui si assicura la continuità pedagogico - didattica (valore della pedagogia Steiner-Waldorf) per le tre classi della scuola secondaria di primo grado.

⁵ Con i Servizi Educativi si consente ai genitori di fare ricorso all'istruzione parentale (D. Lgs. 297/1994, D. Lgs. 76/2005, Nota prot. 781/2011, C.M. 110/2011) provvedendo privatamente, e dandone comunicazione anno per anno alle competenti autorità. Per la validazione del percorso svolto presso i nostri Servizi Educativi, al termine delle classi VI, VII e VIII (le prime due corrispondenti a prima e seconda classe di scuola secondaria di primo grado) gli studenti sostengono rispettivamente gli esami di idoneità, le prime due, e l'esame di Stato, la terza, presso scuole statali del territorio. Per avere una completa visione degli apprendimenti e delle discipline invitiamo alla lettura del POF dei Servizi Educativi.

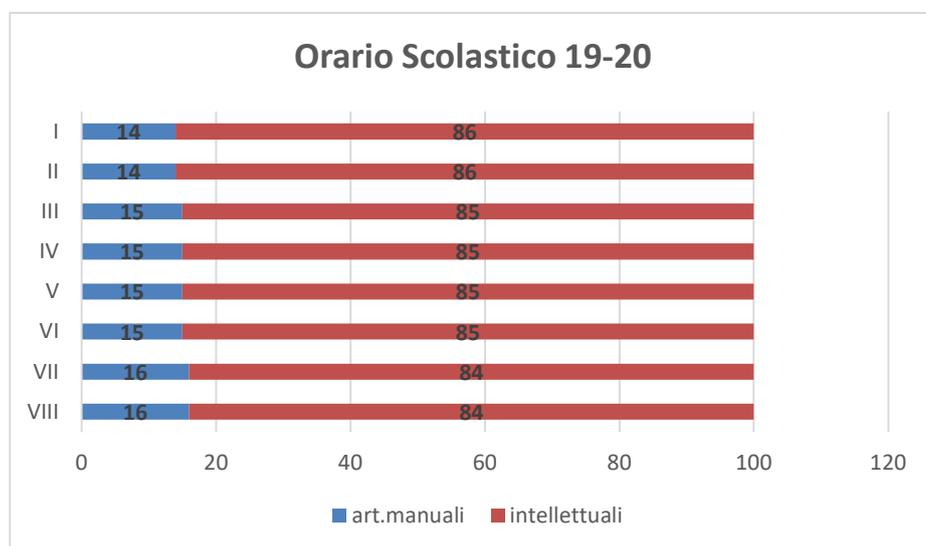
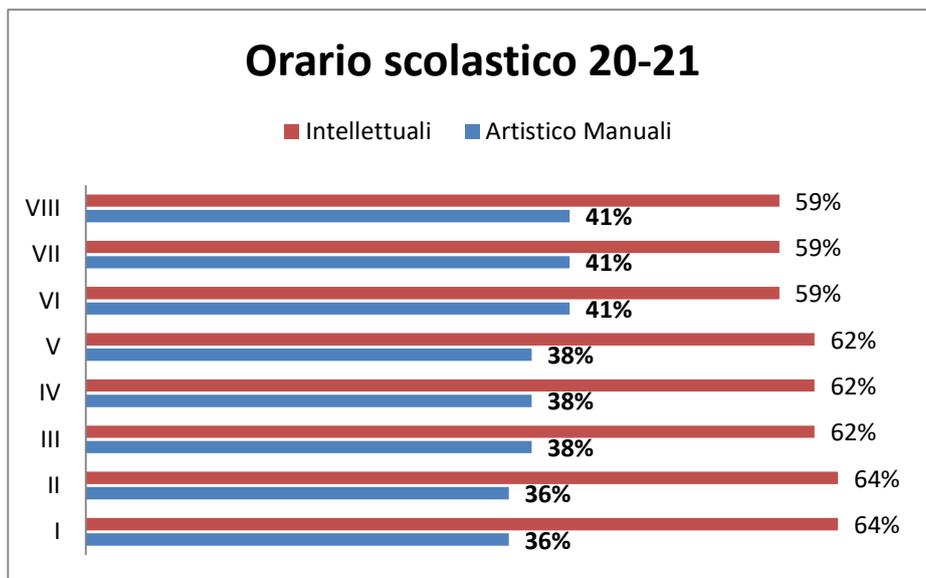
Anche in questa rendicontazione viene evidenziato il risultato delle iscrizioni che non riesce a soddisfare completamente la Domanda. Gli iscritti per le varie tipologie Infanzia, elementare e scuola parentale sono evidenziati visivamente dalla tabella seguente.



Il numero complessivo 220 di studenti è così suddiviso: 69 nell'infanzia paritaria -4, 105 degli scolari dei cicli I-V rapportabili alle elementari paritarie +2, 46 relativi agli alunni dei cicli VI-VII VIII rapportabili alle scuole medie di primo grado -12.

Per quanto riguarda l'offerta formativa dopo la necessaria modifica del primo anno pandemico giustificato dalla imposta chiusura e dall'uso limitato della Dad si è ritornati all'offerta didattica originaria

Il progetto educativo ritorna a caratterizzarsi dalla concomitanza di attività curricolari basate sullo studio intellettuale come specificato dal programma ministeriale e di attività artistiche e pratico-manuali considerate utili allo sviluppo dell'individuo. Le tabelle seguenti basate sulla riclassificazione dell'orario scolastico rende evidente nei vari cicli la sua differente applicazione rispetto all'anno passato.

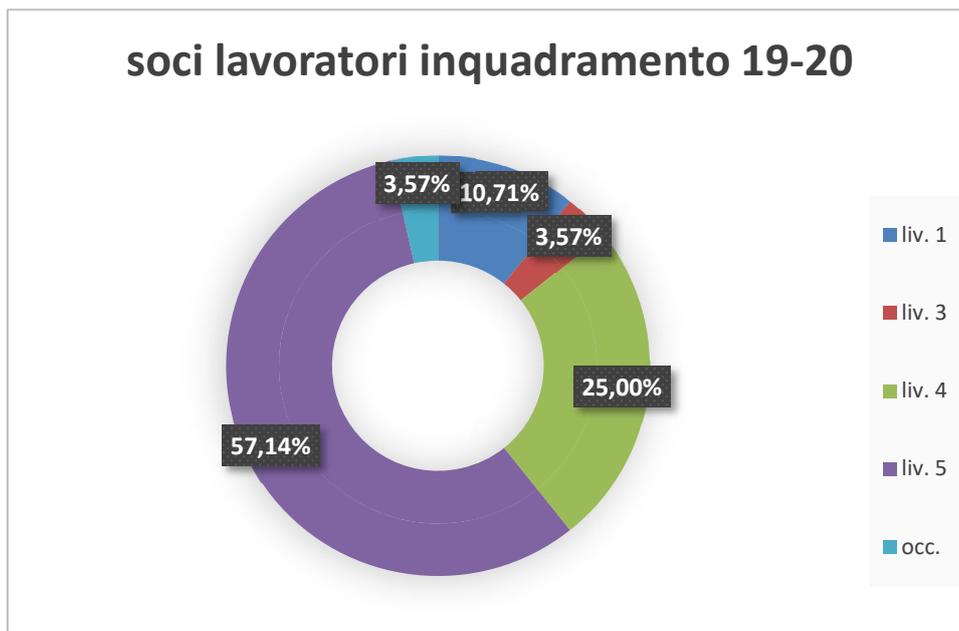


4. I soci Lavoratori e gli occupati

Sono 29 +1 i lavoratori complessivi assunti dalla cooperativa dei quali 25 soci lavoratori, 4 lavoratori. Si dimostra con questi dati il rispetto del principio della prevalenza cooperativa. Su 28 dipendenti 23 assunzioni sono a tempo indeterminato, 5 a tempo determinato, 1 a contratto occasionale.

Ai 21 insegnanti di ogni ordine si sommano 5 persone per garantire il servizio di ristorazione e pulizie, 3 per il servizio amministrazione.

Tutti sono inquadrati rispetto al ccnl ANINSEI la tabella sottostante descrive il loro livello. Il dato evidenzia la qualità lavorativa



Tali dati evidenziano la prevalenza della mutualità cooperativa e l'importanza qualitativa dell'attività lavorativa.

5. Il socio sovventore: l'associazione per la pedagogia Steineriana

L'Associazione⁶, promuove lo svolgimento di attività sociali e di promozione culturale, non ha fini di lucro. Ha tra gli scopi statutari quello di contribuire allo sviluppo ed alla diffusione del movimento pedagogico iniziato da Rudolf Steiner per il rinnovamento dell'educazione. Organizza conferenze, seminari e momenti di studio aperti a tutti gli interessati, così come attività artistiche e di lavoro manuale per adulti e bambini. Promuove feste, recite e narrazioni in occasione delle festività. Dispone di un bazar sempre allestito.

In pratica l'associazione si occupa di mantenere i legami sociali, costruire e alimentare il tessuto ricettivo per la pedagogia Steiner-Waldorf tramite corsi e formazione, sostenere l'attività della Libera Cooperativa, costruire e realizzare la rete comunicativa relazionale faccia a faccia e virtuale on line o sociale con feste e attività, pubblicizzare le attività, sostenere le pubbliche relazioni.

Al 31/12/2021 si registrano 293 aderenti 57 in meno rispetto al bilancio precedente segnalando una riduzione della base associativa. Scorrendo il calendario delle attività nella tabella sottostante si nota visivamente la riduzione delle attività proposte rispetto ai due anni precedenti

	2019	2020	2021
Calendario Attività	382	101	39

⁶ Associazione senza scopo di lucro, laica ed apartitica, è stata fondata nel 1991 da genitori, insegnanti, e persone sensibili alle tematiche educative che si sono riunite con il comune intento di far nascere una Scuola Steiner-Waldorf nella nostra città. Iscritta all'Ufficio del Registro di Reggio Emilia l'11 Marzo 1992. Ha conseguito riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 361/2000 e degli artt. 3 e 4 della L.R. n. 37/2001 dal 17 luglio 2009 Reg. PG/2009/162804.

I 22 mesi di pandemia hanno ridotto del 90% le attività ricreative, sociali, culturali. Di queste 38 calendarizzate occorre tener presente che 3 sono state realizzate in presenza, 15 cancellate e 11 realizzate a distanza tramite videoconferenza.

Anche la possibilità di aderire all'associazione ha avuto un rallentamento dovuto alla rarefazione degli incontri vis a vis interrelazionali. Occorre comunque sottolineare la tenuta al corpo associativo al 83,71%.

6. Il giudizio dei portatori d'interesse

La ricerca realizzata sistematicamente una volta ogni 2 anni quindi facendo riferimento all'anno scolastico 18-19 ha puntato a coinvolgere i portatori d'interesse tramite un campione rappresentativo dell'universo osservato raggiunto telefonicamente al quale è stato sottoposto un questionario semi-strutturato.

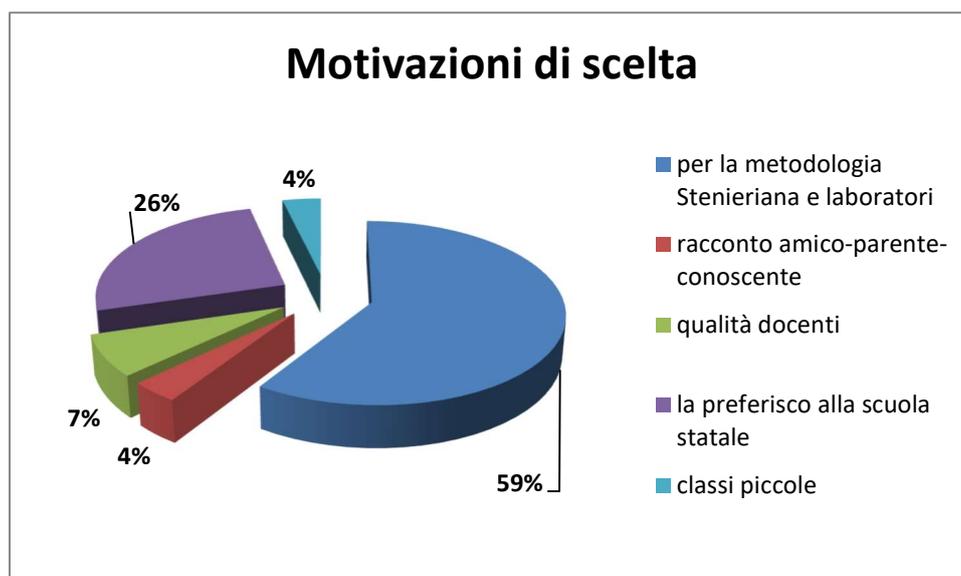
I 24 rispondenti sono composto da genitori di bambine e bambini, scolari e scolare, insegnanti, rappresentanti del socio sovventore/associazione, istituzioni e reti associative.

La prima domanda posta riguarda come si è venuti a conoscenza della realtà Steiner Waldorf, il grafico a torta sottostante ne mostra i risultati



Si nota la potenza della reputazione positiva che circonda l'organizzazione osservata basata certamente sulla congruenza tra aspettative le aspettative dei portatori d'interesse e risultati; tra enunciazioni teoriche e risultati pratici. Tale reputazione emerge dal passaparola ottenuto da informazioni tramite amici, parenti, conoscenti al 72%; importante anche la rete delle scuole nazionali sottolineato dall'17% dell'associazione modenese e più limitata ma da intendere come comunicazione ridondante e comunque utili per raggiungere una vasta rete di interessati più lontani tramite il sito web con un 11%.

Le motivazioni di scelta sempre provenienti dalla ricerca dell'anno scorso vengono indagate tramite la seconda domanda posta per chiarire se si risponde e in che modo alle esigenze di libertà educativa



consideriamo prima di tutto un 26% che cerca un'alternativa alla scuola statale e che quindi si rivolge a questo differente approccio scelto oggettivamente conoscendo filosofia e metodo dal 59%. Appaiono anche aspetti importanti legati alla qualità dei docenti 7%.

La tabella successiva riguarda i giudizi di soddisfazione che il campione rappresentativo ha dato relativamente a vari aspetti dell'attività

Valutazione sulla libera cooperativa e Ass Steiner Waldorf	voto
Le comunicazioni ai genitori (orari, regole, avvisi)	8,04
I servizi amministrativi	9,16
La disponibilità dei docenti al dialogo con i genitori	9,22
L'atmosfera sociale in classe	8,19
L'adeguatezza degli spazi nella scuola	6,21
La cura degli spazi	8,55
Il materiale didattico fornito agli studenti	8,27
La formazione continua dei docenti	9,27
La qualità nell'insegnamento dei docenti	8,44
L'offerta del programma culturale e le attività (convegni etc.)	8,16
L'attenzione alle diverse dimensioni: cognitiva, emotiva, fisica, spirituale	8,77
Giudizio complessivo sulla scuola Steiner W.	8,29

Per interpretare i risultati occorre tenere presente che la scala di valutazione è da 1 a 10 dove 1 è fortemente negativo e 10 è fortemente positivo. Tutto quello che è al di sopra del 7,25 va bene, tutto quello che è sotto tale soglia è migliorabile.

La formazione continua dei docenti è il punto di forza attestandosi a 9,27 gli spazi anche se ben curati 8,55 sono il punto di debolezza 6,21. Il giudizio complessivo da parte degli stakeholders di 8,29 determinando un buon risultato di soddisfazione complessiva.

7. Il percorso di studi alle superiori, il punto di vista degli studenti.

Di seguito i risultati della fase di ricerca relativa alla soddisfazione degli utenti che dalla fase 2019-20 è diventata sistematica. Si tratta di una ricerca censitaria quantitativa, realizzata tramite intervista telefonica basata su di un questionario strutturato, composto da 14 domande.

Obiettivo raggiungere gli studenti usciti dalla scuola Steiner-Waldorf, in questo caso a quelli usciti nell'anno scolastico 14-15 e intervistati lo scorso anno sono stati aggiunti coloro che hanno terminati l'VIII ciclo e ottenuto la Licenza di Scuola Media Inferiore nel 2015-16. Obiettivo è raggiungere ed intervistare tutti coloro che hanno ottenuto il diploma al termine delle scuole superiori. Verificare il loro percorso di studi, descriverlo facendo emergere eventuali punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, l'utilità del percorso pedagogico educativo formativo. Terminare la ricerca per fotografare la loro condizione o di studenti universitari o di occupati o di disoccupati. Determinare inoltre se hanno ritenuto utili le loro basi formative.

Nei due anni Su 24 possibili studenti da contattare ben 20 hanno risposto alle nostre domande determinando una fase censitaria complessiva pari all'83,33 per cento dell'universo osservato con un incremento dalla prima alla seconda rilevazione di 8,33 punti di disponibilità rispetto all'anno precedente. Occorre comunque considerare che per ora visto il numero totale dei rispondenti inferiori a 30 unità che i dati risultanti sono non oggettivi visto la soglia di errore ma indicativi.

I 20 studenti rispondenti dopo aver conseguito la licenza secondaria di primo grado si sono orientati in diversi percorsi di studio confermando l'apertura pedagogica formativa. Si sottolinea che a montante, a differenza della prima rilevazione, entrano nell'elenco anche il liceo scientifico e classico.

Tab. n° 2 - Elenco scuola superiore a cui si è iscritto/a		
NOME SCUOLA	Tot N	Tot%
Istituto Professionale Galvani Iodi indirizzo socio sanitario	2	10%
Istituto Professionale Motti Turistico Alberghiero	3	15%
Liceo Artistico	4	20%
Liceo Linguistico	2	10%
Liceo Scientifico	3	15%
Liceo Classico	2	10%
Liceo Scienze Umane	2	10%
ITA Sacro Cuore di Modena	1	5%
Centro di Formazione Knos Fap di Bologna	1	5%
Totale Valori %	20	100%
Totale Valori Assoluti		

Una nota positiva è che solo uno di loro, pari al 5% degli intervistati, ha dovuto ripetere l'anno scolastico (tab.3),

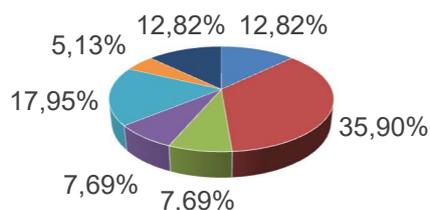
Tab. n° 3 - Durante il percorso scolastico nella scuola media superiore le è capitato di ripetere un anno scolastico?					
ALTERNATIVE DI RISPOSTA	2021	Valori %	2020	%	Totale 2 anni
Si, 1 volta	1	9,1	0	0,0	5,0
Si, 2 volte	0	0,0	0	0,0	0,0
Si, più di 2 volte	0	0,0	0	0,0	0,0
NO	10	90,9	9	100,0	95,0
Totale Valori %		100,0		100,0	100,0
Totale Valori Assoluti	11		9	9	20

Nella rilevazione 2020 2 studenti pari al 22% avevano preferito cambiare nel corso degli anni la loro scelta iniziale in quella del 2021 la percentuale sale al 27,3% complessivamente il totale campione indica per ora che è il 25% che deve riorientare la scelta iniziale per raggiungere la sua formazione ideale. La tabella seguente (tab.4) riporta le informazioni complete.

Tab. n° 4 - Durante il percorso scolastico nella scuola media superiore le è capitato di cambiare scuola/istituto?					
ALTERNATIVE DI RISPOSTA	2021	%	2020	%	Totale 2 anni
SI	3	27,3	2	22,2	25,0
NO	8	72,7	7	77,8	75,0
Totale Valori %		100,0		100,0	100,0
Totale Valori Assoluti	11		9	9	20

Per quanto riguarda la scelta della scuola superiore occorre considerare i risultati della tab. 5 evidenziati dal grafico sottostante realizzato tenendo conto del campione complessivo

Scelta della scuola superiore



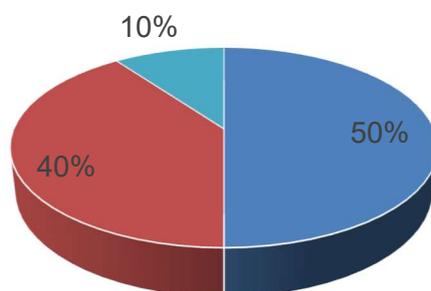
- esercitare la professione che sogno
- propensione verso l'ambito disciplinare preferito
- la sintonia con la scuola Steiner Waldorf frequentata
- indicazione dei genitori
- consiglio/indicazione degli insegnanti
- una scelta comune ad amici

è stata effettuata per il 35,9% in base alla particolare propensione verso un ambito di discipline preferite. Al 17,95 % su indicazione degli insegnanti, al 12,82% per esercitare in futuro la professione sognata, al 12,82% per avere in futuro più opportunità di occupazione, al 7,69% sia per seguire al meglio gli insegnamenti e i principi Steiner-Waldorf, al 5,13% per rimanere insieme ai propri amici.

La soddisfazione rispetto alla scelta fatta di frequentare il percorso di 8 cicli della libera scuola Steiner Waldorf raggiunge tra il molto e abbastanza soddisfatto nel dato cumulato il 90%, rimane un per niente soddisfatto al 10%.

Soddisfazione per la scelta Steiner Waldorf

- Molto soddisfatto
- Abbastanza soddisfatto
- Né Soddisfatto/a - Né Insoddisfatto/a
- Poco soddisfatto
- Per niente soddisfatto



I migliori risultati sono stati ottenuti secondo gli studenti (tab.7) nelle materie umanistiche e nelle materie scientifiche matematiche al 22,5% in quelle artistiche al 17,5%, in quelle

tecnico-pratiche al 15% in quelli linguistiche al 12,5% e al 16,7% e in quelle economiche e di diritto al 10%%.

Tab. 7 In quali materie ha avuto i migliori risultati? Max 3 risposte	Tot N	%
Nelle materie umanistiche	9	22,5%
Nelle materie scientifiche	9	22,5%
Nelle materie tecnico - pratiche	6	15,0%
Nelle materie artistiche	7	17,5%
Nelle materie economiche e di diritto	4	10,0%
Nelle materie linguistiche	5	12,5%
Tot risposte	40	100,0%

La tabella successiva tab. 8 evidenzia quali attività/azioni scolastiche sono state favorite dall'antroposofia. Si nota

L'aver frequentato la scuola Steiner-Waldorf l'ha favorita a? max 3 risp. tab. 8	Tot N	%
A lavorare/studiare con le tecnologie informatiche		
A lavorare/studiare in gruppo	8	17,8%
Ad affrontare/risolvere problemi collegati a realtà/problem solving	2	4,4%
Ad avere un buon metodo di studio	2	4,4%
A sviluppare autonomia nelle relazioni con gli altri	7	15,6%
Ad avere creatività	10	22,2%
Ad avere Idee	3	6,7%
Ad avere fantasia	5	11,1%
Ad essere elastici, multidisciplinari	7	15,6%
Non l'ha aiutata in nulla	1	2,2%
Totale risposte	45	

Le risposte ottenute nel biennio di ricerca segnalano come prima predisposizione l'aver creatività al 22,2%, il lavoro di gruppo si colloca al 17,8%, poi al 15,6% viene indicata sia sviluppare autonomia nella relazione con gli altri, sia l'essere elastici e multidisciplinari, l'11,1%, scegli l'aver fantasia, al 4,4% problem solving e metodi di studio. La critica negativa relativa al non essere servita a nulla è minoritaria e si colloca al 2,2%. Da segnalare nessuna lo zero raggiunto dall'utilità in ambito informatico.

Ma quanto è utile il percorso educativo fornito dalla libera scuola Steiner Waldorf per affrontare il percorso scolastico superiore?

Per definire tale spessore ci viene in aiuto la Tabella 9. L'utilità viene complessivamente segnalata sommando la voce Molto e Abbastanza al 75% degli intervistati + 13,5 punti. La non utilità viene sottolineata solo da un 5% mentre un 20% segnala la poco utilità.

Utilità per frequentare le scuole superiori tab. 9	2020	2021	Tot %
Molto Utile	33,30	45,50	40,00
Abbastanza Utile	22,20	45,50	35,00
Né utile/a - Né Inutile/a	-	-	-
Poco Utile	33,40	9,00	20,00
Per niente Utile	11,10		5,00
Totale Valori %	100,00	100,00	100,00
Totale Valori Assoluti	11	9	20

Per quanto riguarda l'occupazione dopo il compimento dei 18 anni il dato del biennio di ricerca segnala il 20% già occupato, il 25% in cerca di occupazione i restanti 55% studenti universitari o post diplomati (tab. 10). Gli studenti risultano (tab. 11) frequentare Ingegneria del veicolo, storia contemporanea, biologia, giurisprudenza, medicina, fisica, psicologia. In conclusione la tabella 14 segnala che il 80% degli intervistati rifarebbe l'esperienza degli 8 cicli della scuola Steiner- Waldorf.

Nota Metodologica

Per analizzare l'impatto sociale che le attività della cooperativa Libera scuola Steiner-Waldorf si è utilizzato il tipico approccio sociologico delineato dalla Metodologia applicativa. Dopo un primo incontro chiarificatore con il committente che ne ha delineato l'obiettivo iniziale della nuova ricerca e cioè effettuare la seconda rendicontazione sociale che, unita al bilancio economico annuale, fotografasse la ricaduta nell'ambiente sociale delle attività e coinvolgesse, in modo sperimentale, in un giudizio sulle attività i portatori di interesse. Per realizzare tali obiettivi sono state avviate una serie di azioni tese a studiare gli elementi determinanti la visione dell'organizzazione.

I precedenti approfondimenti nel 2016-17, legati agli elementi originari e alle reti internazionali hanno determinato la scelta di analizzare non solo la particolare attività della cooperativa educativa, ristretta al core business consuetudinario istituzionale o privatistico ma, di allargare lo sguardo necessariamente a tutte le attività realizzate in ambito associativo e ciò è stato validato dal consiglio di amministrazione e sistematizzato nella ricerca attuale.

Abbiamo quindi confermato l'inclusione nella ricerca e nell'analisi di tutte le reti interattive che legano passato e futuro, locale e globale, attività operative scolastiche e culturali/ associative. Si è tentato così di descrivere nel profondo quanto succede nel coinvolgere attivamente bambini, ragazzi, famiglie e dipendenti.

Proponiamo con questo lavoro una rendicontazione di gruppo che unisce l'anima associativa con il corpo cooperativo.

Abbiamo utilizzati tre Metodi:

- l'analisi di sfondo basata sui testi e depliant a disposizione nella sede della cooperativa e presenti su vari siti on-line quali scuolawalford.org, ecswe.net, educazionewalford.it, walfordreggioemilia.it, genitoriwaldorf.org riservato alla prima ricerca;
- Il metodo quantitativo utilizzando lo strumento dell'analisi di secondo livello tramite la riclassificazione dei dati del bilancio della Libera Cooperativa e dell'Associazione per la Pedagogia Steineriana di Reggio Emilia sistematizzandolo;
- Il metodo qualitativo realizzando ore di interviste in profondità e di osservazione partecipante con 4 soggetti fortemente integrati nell'ambiente che descriveremo;
- il metodo quantitativo tramite lo strumento dell'intervista telefonica semi strutturata per conoscere i giudizi e i suggerimenti di 24 portatori d'interesse
- il metodo quantitativo tramite lo strumento dell'intervista telefonica strutturata a livello censitario rivolta agli studenti diplomati.

Teniamo a sottolineare la fase sistematizzata di tale attività relativamente ai dati percentuali ha una soglia di errore inferiore al +/- 3%; quella riguardante gli studenti una soglia di errore superiore al +/-5%. Si ricorda che nel 2022 è prevista la validazione e la sistematizzazione dell'intero metodo di ricerca.

Ph.D. Roberto Meglioli